



Aktenzeichen: / BAV-052.1-00013/00011

## Scheda informativa

Data 17.4.2019

---

# Riforma del traffico regionale viaggiatori: elementi principali delle due varianti «ottimizzazione» e «separazione parziale»

**Nella procedura di consultazione relativa alla riforma del traffico regionale viaggiatori (TRV) il Consiglio federale propone due varianti: la variante «ottimizzazione» sviluppa ulteriormente l'attuale procedura di ordinazione; la variante «separazione parziale» prevede, in aggiunta, nuove responsabilità nel settore degli autobus.**

Questi gli elementi principali della variante «ottimizzazione»:

- La Confederazione fissa con anticipo, oltre ai crediti d'impegno quadriennali già in uso, anche le sue **intenzioni finanziarie** per altri quattro anni. Vengono precisati i **criteri** per il cofinanziamento delle offerte TRV da parte della Confederazione, il quale in tal modo diventa più affidabile e consente quindi alle imprese di trasporto di pianificare le offerte a più lungo termine. Le **convenzioni sugli obiettivi** tra le imprese di trasporto e i committenti diventeranno la norma: queste stabiliscono ad esempio quali obiettivi in materia di efficienza e qualità le imprese devono raggiungere ed entro quale termine.
- È inoltre previsto un **benchmarking** finanziario e qualitativo nazionale e un **sistema bonus malus** definito all'occorrenza nelle convenzioni sugli obiettivi: in tal modo Confederazione e Cantoni potranno indirizzare in modo più mirato le prestazioni ordinate presso le imprese di trasporto e controllarne meglio qualità ed efficienza.
- Nuove possibilità di finanziamento per la **promozione delle innovazioni** favoriranno l'ulteriore sviluppo delle imprese di trasporto e del settore.
- Soluzioni informatiche uniformi, la pubblicazione di indici e un miglior coordinamento tra i Cantoni e tra questi e la Confederazione permettono di diminuire

l'onere amministrativo per le imprese di trasporto e di aumentare la **trasparenza**.

La variante «separazione parziale» contiene, oltre a quelli summenzionati, anche gli elementi seguenti:

- **La Confederazione rinuncia a partecipare all'ordinazione delle autolinee** e cede questa competenza ai Cantoni, limitandosi a emanare prescrizioni che garantiranno l'integrazione delle autolinee nel sistema globale dei trasporti pubblici. Le prescrizioni possono riguardare ad esempio il coordinamento in materia di tariffe, il periodo d'orario e le procedure di ordinazione e di messa a concorso.
- I Cantoni possono ordinare le autolinee regionali con le stesse modalità del traffico locale: vengono quindi meno le relative **interfacce** e non si distinguerà più tra autobus regionali e locali.
- La Confederazione parteciperà al finanziamento delle autolinee versando direttamente ai Cantoni un **contributo forfettario** indicizzato, che inizialmente corrisponderà alle prestazioni attualmente fornite dalla Confederazione per ogni Cantone.

Il rapporto esplicativo della riforma contiene una tabella sinottica che mette a confronto le misure previste dalle due varianti e la loro pertinenza per il settore degli autobus e/o ferroviario.

**Per ulteriori informazioni:**

Ufficio federale dei trasporti  
Settore Informazioni  
Tel. 058 462 36 43  
presse@bav.admin.ch